

PROVINCIA: ROVIGO

COMUNE: ADRIA

LOCALITÀ: Canal Bianco da Ca' Garzoni a Piantamelon  
(cfr. anche p. 53)

29 001 01



RIFERIMENTI CARTOGRAFICI: I.G.M. F 169 Tav. 65 III SO

RIFERIMENTI CATASTALI: \*

DATA DI RINVENIMENTO O DI SCAVO: 1938-40, 1966, 1969,  
1972.

DESCRIZIONE: necropoli meridionali lungo l'alveo del Canal Bianco navigabile, a sud di Adria, dette di Ca' Garzoni (scavi 1966-'70) e del Canal Bianco (scavi 1938-'40) probabilmente tra loro collegate: esse hanno fornito abundantissimi materiali ceramici, bronzei, vitrei e orificeria (di età preromana e romana) conservata e in parte esposta al Museo Archeologico Nazionale di Adria.

DATAZIONE: dal IV sec. a.C. al I sec. d.C.

SITUAZIONE DELLO SCAVO: dopo l'asportazione dei materiali, lo scavo è stato interrato. Restano varie aree da indagare.

STATO DI CONSERVAZIONE: —

PROPRIETÀ: prevalentemente privata.

USO A CUI È ADIBITO: prevalentemente agricolo.

VINCOLI ESISTENTI: legge 8 agosto 1985 n. 431.

NORME SPECIFICHE DI TUTELA ARCHEOLOGICA: \*\*

BIBLIOGRAFIA: B.M. Scarfi, *Brevi note sulle antiche necropoli di Adria*, in "Settembre Adriese", 1967, pp. 55-58; G. Fogolari, *Scavo di una necropoli preromana e romana presso Adria*, in "Studi Etruschi", XIV (1940) pp. 431-442; G.B. Scarpari, *Gli etruschi Adriati*, in *Memorie Adriesi*, Padova 1977, pp. 43-62 (ristampa); M. De Min, *Adria antica*, in *Il Veneto nell'Antichità. Preistoria e Protostoria*, Verona, 1984, spec. p. 824; L. Sanesi Mastrocinque, in R. Mambella - L. Sanesi Mastrocinque, *Le Venezie*, Roma 1986, pp. 149-150. L.S.M.